sollicitudinis & curæ, e altri dichiarano essere la cura solamente del Piovano. Il Patriarca Tommaso Donà, nel suo Concilio circa il 1492, avendo comandato ai Piovani di dormire la notte nelle proprie case, come di sopra (n. 1182.) fu commemorato, perchè la cura dell'anime non soffra alcun detrimento, soggiugne: *Quam curam solos Plebanos in Ecclesiis sibi commissis habere presentis Concilii auctoritate dicimus, pronuntiamus & declaramus*. Ho voluto portare questa così precisa dichiarazione tra le molte altre, perchè sebbene tanto antica e qualificata, non mi ricordo tuttavia che si osservi nel Cosmi. Sarebbe ora superfluo allegare le molte e ripetute testimonianze, che già trovansi nell'anzidetto Cosmi, per le quali i Prelati nostri dichiarano i Titolati messi *in partem sollicitudinis*: le quali tutte dichiarazioni debbono intendersi della sola coadiutoria *in actu* della Cura con dipendenza dal Parroco, senza che questo da essi dipenda.

1192) Tuttavolta io una quì ne produrrò, la quale in quello Scrittore non trovasi, ed è curiosa da leggersi ancora per altre ragioni. 1452, a dì 12 Settembre in Camera de Monseignor el R:^{mo} in X^{to} Padre Monseignor Missier lo Patriarcha de Venetia. Aldido pre Jachomo Beli piovan de Sanchantian | Ex altera parte el Capitolo de la dita Giesia. Et per el sopradito monseignor intesso haudo le parte & cognosudo che una delle parti esser ingannade & massime el Capitolo de la predicta giesia xoe i preti separati dal sopradicto piovan e questi aver fadiga senza utilità. Et cognossendo che i preti non puol aver el suo viver & massime in ste tribulation